

**OGGETTO:** PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO “AMBRA” VARIANTE V – MODIFICA MODALITA’ SISTEMA DI DRENAGGIO ORIZZONTALE DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E RICALCOLO DELLA BOCCA TARATA.

- APPROVAZIONE

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- il progetto di Piano Urbanistico di iniziativa privata denominato “Ambra” è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 29/09/2008 nr. 61, esecutiva a termini di legge;
- con delibera del Consiglio Comunale del 02/11/2009 nr. 42 è stata approvata la 1<sup>a</sup> variante al PUA per modifica alle NTA con inserimento dell’art. 10- passi carrai;
- con delibera del Consiglio Comunale del 04/08/2010 nr. 29 è stata approvata la 2<sup>a</sup> variante al PUA per la suddivisione in stralci funzionali;
- con delibera di Giunta Comunale del 15/03/2013 nr. 26 è stata approvata la 3<sup>a</sup> variante per modifica progettuale sulle quote della viabilità interna, delle quote dei lotti nonché sulla modifica dello smaltimento delle acque meteoriche, la proroga della convenzione e dei tempi di esecuzione;
- con delibera di Giunta Comunale del 03/02/2014 nr. 12 è stata approvata la 4<sup>a</sup> variante per modifiche zona verde;

**Vista** la domanda presentata in data 24/12/2014 protocollo 15691, dall’Impresa Edile Gino & Roberto BENEDET ed altri, per la modifica progettuale della modalità del sistema di drenaggio orizzontale di smaltimento delle acque bianche e ricalcolo della bocca tarata;

**Dato atto** che la variante n. V al Piano Urbanistico Attuativo in parola è composta dai seguenti elaborati, a firma del tecnico ing. ORMENESE Michele con studio in Sacile (Pordenone):

**All. A Relazione tecnico illustrativa**

**All. B Relazione idraulica variante**

**All. C disegno rete acque bianche**

**Considerato** che la variante non incide sui parametri urbanistici e standard del Piano;

**Visto** che, ai sensi della D.G.R. 3637/02 e s.m.i., con nota in data 02/03/2015 prot. 89359/70.07.14.01.00, l’Unità di progetto Settore Genio Civile di Treviso, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

**Visto** che, ai sensi dell’art. 13 della legge 02.02.1974 n. 64, con nota in data 20/04/2015 prot. 165138/70.07.14.01.00, l’Unità di progetto Settore Genio Civile di Treviso, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

**Visto** che con delibera di Giunta Comunale del 11/05/2015 nr. 98 è stata adottata la 5<sup>a</sup> variante per modifica modalità sistema di drenaggio orizzontale di smaltimento acque bianche e ricalcolo della bocca tarata con, a seguito del sopra citato parere, le seguenti prescrizioni;

- *“Dovranno essere realizzate le opere idrauliche compensative descritte nella relazione idraulica redatta dall’ing. Da Re.*
- *In fase di esercizio particolare cura dovrà essere posta nella pulizia delle bocche tarate che regolano la portata massima in uscita dall’ambito di lottizzazione. infatti, trattandosi di manufatti nei quali le tubazioni in uscita sono di diametro ridotto (10 cm), potrebbero*

*verificarsi fenomeni di intasamento delle tubazioni, i quali saranno evitabili appunto solo se nel corso degli anni sarà effettuata una regolare e frequente pulizia dei manufatti stessi.”*

- *La ditta lottizzante dovrà farsi carico della manutenzione in fase di esercizio.*

**Visto che contestualmente ha approvato** lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo per l'ottemperanza alle prescrizioni;

**Dato atto** che nel periodo di deposito, e nei successivi 20 giorni, non sono pervenute al protocollo del comune osservazioni e/o opposizioni;

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 20 della LR 11/2004 e s.m.i. e dal DL 70/2011 convertito in Legge 106/2011 che prevede che "i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono adottati e approvati dalla Giunta Comunale";

**Visto** il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Dlgs 18.08.2000 n. 267;

**Vista** la Legge 17.08.1942 n. 1150;

**Vista** la Legge 28.01.1977 n. 10;

**Visto** il DPR 06.06.2001 n. 380;

**Vista** la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

**Di prendere atto** che nel periodo di deposito, e nei successivi 20 giorni, non sono pervenute al protocollo del comune osservazioni e/o opposizioni;

**DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA** ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 la **Variante n. 5** al Piano Urbanistico Attuativo Residenziale denominato "**Ambra**" - per la modifica progettuale della modalità del sistema di drenaggio orizzontale di smaltimento delle acque bianche e ricalcolo della bocca tarata – in atti alla presente deliberazione, presentata **dall'Impresa Edile Gino & Roberto BENEDET ed altri** e composta dai seguenti elaborati redatti dall'ing. ORMENESE Michele con studio in Sacile (PN):

**All. A Relazione tecnico illustrativa**

**All. B Relazione idraulica variante**

**All. C disegno rete acque bianche**

**Di dare atto** che il P.U.A. è approvato con le prescrizioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29/09/2008 di approvazione, nonché quelle approvate con le successive varianti al Piano Urbanistico Attuativo e quelle indicate nella delibera n.98 del 11/05/2015 di Giunta Comunale di adozione della presente variante;

**Di dare atto** che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica;

**Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione;

**Che** il piano ai sensi dell'art. 20 della LR 11/2004:

- a) entra in vigore 10 giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del comune del provvedimento di approvazione;

- b) ha efficacia per 10 anni, rimanendo fermo a tempo indeterminato soltanto l'obbligo di osservare nella costruzione di nuovi edifici e nella modificazione di quelli esistenti gli allineamenti e le prescrizioni stabiliti nel piano stesso. La costruzione di nuovi edifici è ammessa a condizione che gli edifici siano serviti dalla opere di urbanizzazione.
- c) le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo entro il termine di efficacia del medesimo.

**Di dare atto** che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del Dlgs 267/2000;

**Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 267/2000;

**Di dichiarare**, con separata unanime e favorevole votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 18.08.2000 n.267.

**Di disporre** la pubblicazione della presente nel sito internet istituzionale ed all'Albo Pretorio comunale.